



55° CONGRESSO NAZIONALE SIGG

DETERIORAMENTO COGNITIVO
E COMPROMISSIONE
FUNZIONALE IN PAZIENTI
AMBULATORIALI AL MOMENTO
DELLA DIAGNOSI

S. Mondino¹, G. Isaia¹, G. Nobili¹, A. Bernardi¹, A. Mastrapasqua¹, F. Ruatta¹, G.C. Isaia¹, M. Bo¹, N. Aimonino Ricauda¹, M. Massaia¹

¹ Dipartimento Discipline Medico Chirurgiche, Sezione di Geriatria, Università di Torino

Materiali e metodi

OBIETTIVO DELLO STUDIO

Valutare l' associazione al momento della diagnosi tra compromissione del quadro cognitivo e stato funzionale nei pazienti, afferenti all'ambulatorio Unita' Valutativa Alzheimer della sezione di Geriatria e Malattie Metaboliche dell'osso, Ospedale San Giovanni Battista di Torino, affetti da:

- **Demenza vascolare (VAD)**
- **Demenza a patogenesi mista (AD + VAD)**
- **Deterioramento cognitivo vascolare (VCI)**

Materiali e metodi

OBIETTIVO DELLO STUDIO

Valutare l' associazione al momento della diagnosi tra compromissione del quadro cognitivo e stato funzionale nei pazienti, afferenti all'ambulatorio Unita' Valutativa Alzheimer della sezione di Geriatria e Malattie Metaboliche dell'osso, Ospedale San Giovanni Battista di Torino, affetti da:

- Demenza di Alzheimer (AD)
- Demenza vascolare (VAD)
- Demenza a patogenesi mista (AD + VAD)
- Deterioramento cognitivo vascolare (VCI)

Materiali e metodi

Sono stati considerati in modo retrospettivo i pazienti afferiti consecutivamente al nostro ambulatorio in un lasso di tempo compreso tra gennaio 2001 e aprile 2009.

- I (25°) → MMSE 0– 16,0
- II (50°) → MMSE 16,1 – 21,5
- III (75°) → MMSE 21,6 - 30

Materiali e metodi

Sono stati considerati in modo retrospettivo i pazienti afferiti consecutivamente al nostro ambulatorio in un lasso di tempo compreso tra gennaio 2001 e aprile 2009.

Sono stati presi in considerazione: sesso, età, scolarità (anni), punteggi ottenuti al MMSE, alle ADL e IADL al momento della diagnosi.

- I (25°) → MMSE 0– 16,0
- II (50°) → MMSE 16,1 – 21,5
- III (75°) → MMSE 21,6 - 30

Materiali e metodi

Sono stati considerati in modo retrospettivo i pazienti afferiti consecutivamente al nostro ambulatorio in un lasso di tempo compreso tra gennaio 2001 e aprile 2009.

Sono stati presi in considerazione: sesso, età, scolarità (anni), punteggi ottenuti al MMSE, alle ADL e IADL al momento della diagnosi.

I punteggi ottenuti al MMSE sono stati ripartiti in 3 gruppi percentili:

- I (25°) → MMSE 0– 16,0
- II (50°) → MMSE 16,1 – 21,5
- III (75°) → MMSE 21,6 - 30

Risultati e commento

Il totale dei pazienti valutati è di 1299, di cui:

- Età media alla diagnosi: $77,5 \pm 6,3$ aa (med \pm DS)
- Scolarità media: $6,5 \pm 3,9$ aa

- AD: 225 pazienti (17,3%)
- VAD: 305 pazienti (23,3%)
- Demenza mista: 334 pazienti (25,7%)
- VCI: 438 pazienti (33,7%)

Risultati e commento

Il totale dei pazienti valutati è di 1299, di cui:

- Maschi: 489 (37,6%)
- Femmine: 810 (62,4%)
- Età media alla diagnosi: $77,5 \pm 6,3$ aa (med \pm DS)
- Scolarità media: $6,5 \pm 3,9$ aa

- AD: 225 pazienti (17,3%)
- VAD: 305 pazienti (23,3%)
- Demenza mista: 334 pazienti (25,7%)
- VCI: 438 pazienti (33,7%)

Risultati e commento

Il totale dei pazienti valutati è di 1299, di cui:

- Maschi: 489 (37,6%)
- Femmine: 810 (62,4%)
- Età media alla diagnosi: $77,5 \pm 6,3$ aa (med \pm DS)
- Scolarità media: $6,5 \pm 3,9$ aa

Distribuzione nei gruppi di diagnosi:

- AD: 225 pazienti (17,3%)
- VAD: 305 pazienti (23,3%)
- Demenza mista: 334 pazienti (25,7%)
- VCI: 438 pazienti (33,7%)

Risultati e commento

MMSE medio alla diagnosi: $18,4 \pm 5,6$

Risultati e commento

MMSE medio alla diagnosi: $18,4 \pm 5,6$

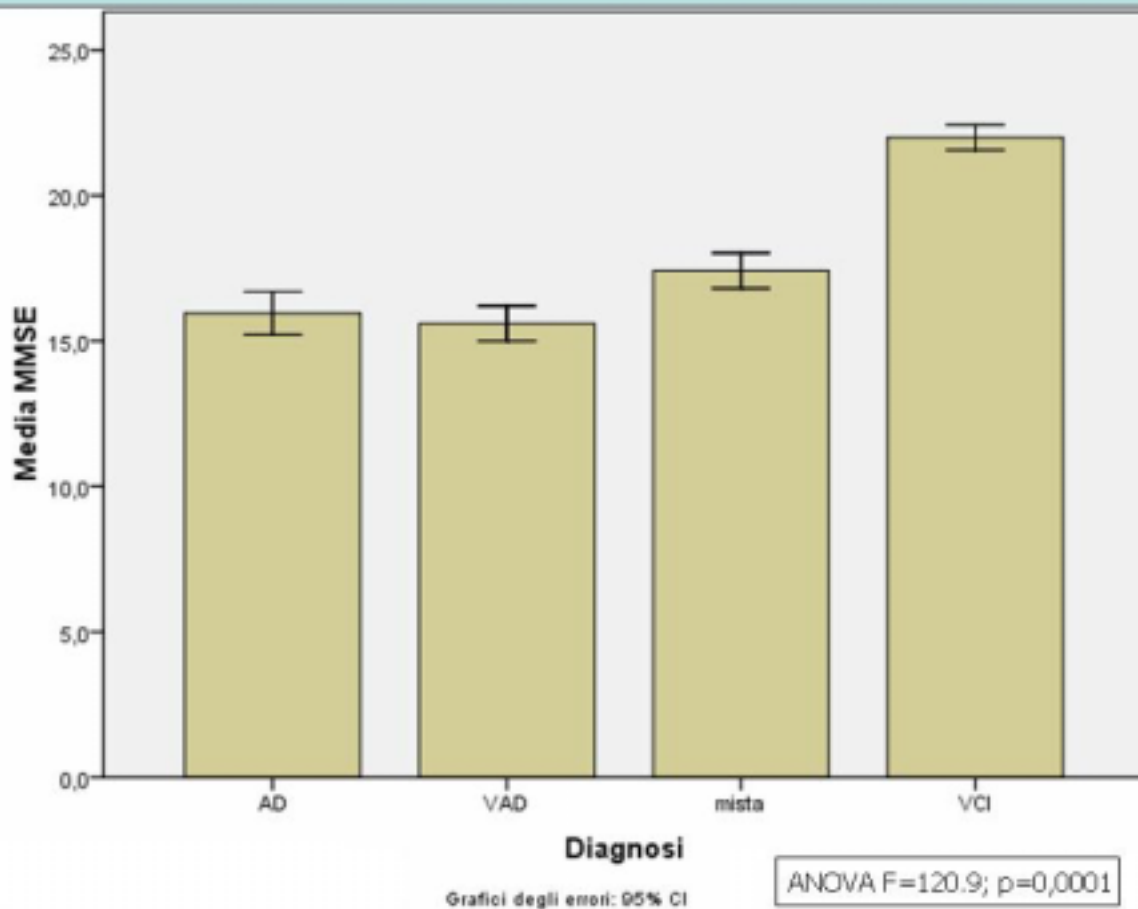
L'ANOVA con test di Bonferroni ha evidenziato una differenza significativa di punteggio medio tra i singoli gruppi diagnostici ($F=120,892$; $p=0,0001$), da imputare al punteggio medio dei soggetti affetti da VCI, che è significativamente superiore a quello dei pazienti con diagnosi di sindrome demenziale.

R

Valori medi di MMSE per diagnosi

M

L'analisi
significativa
(F-test)
ha mostrato
che



nza
stici
dei
e a

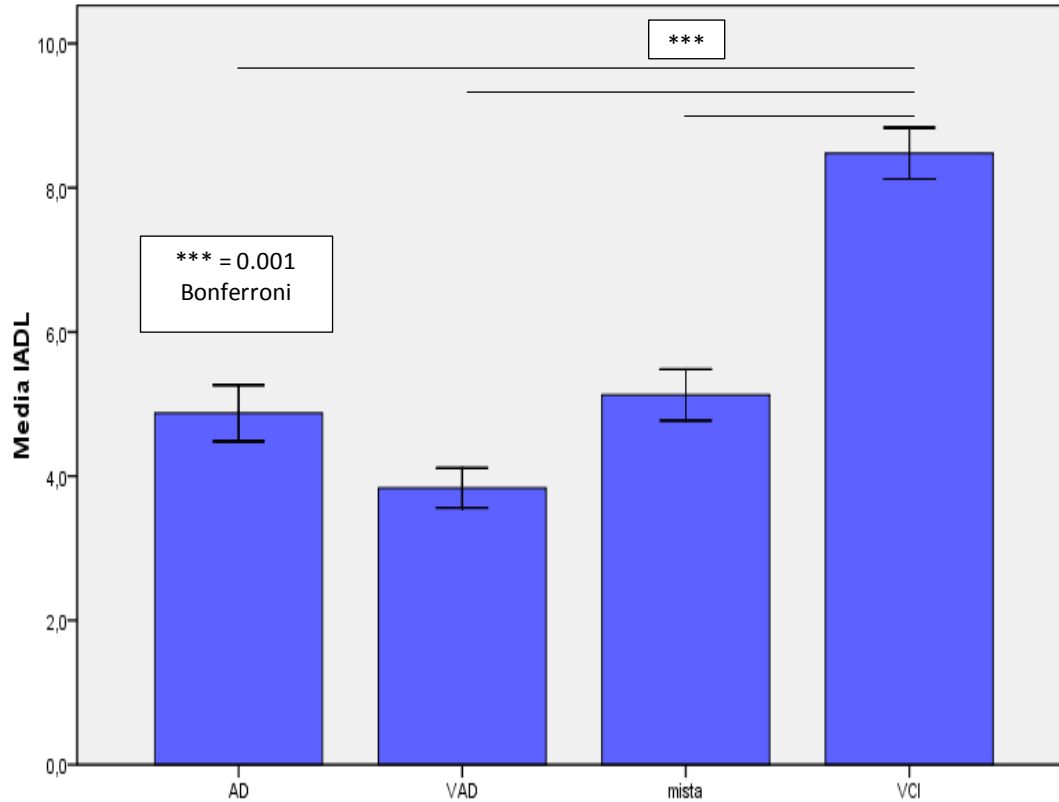
Risultati

Valutazione funzionale IADL per diagnosi (ANOVA e confronti multipli secondo test di Bonferroni)

ADL -

Gruppo
significativo

Gruppo
significativo



renza

Diagnosi

ANOVA $F=146,6$; $p=0.0001$

Grafici degli errori: 95% CI

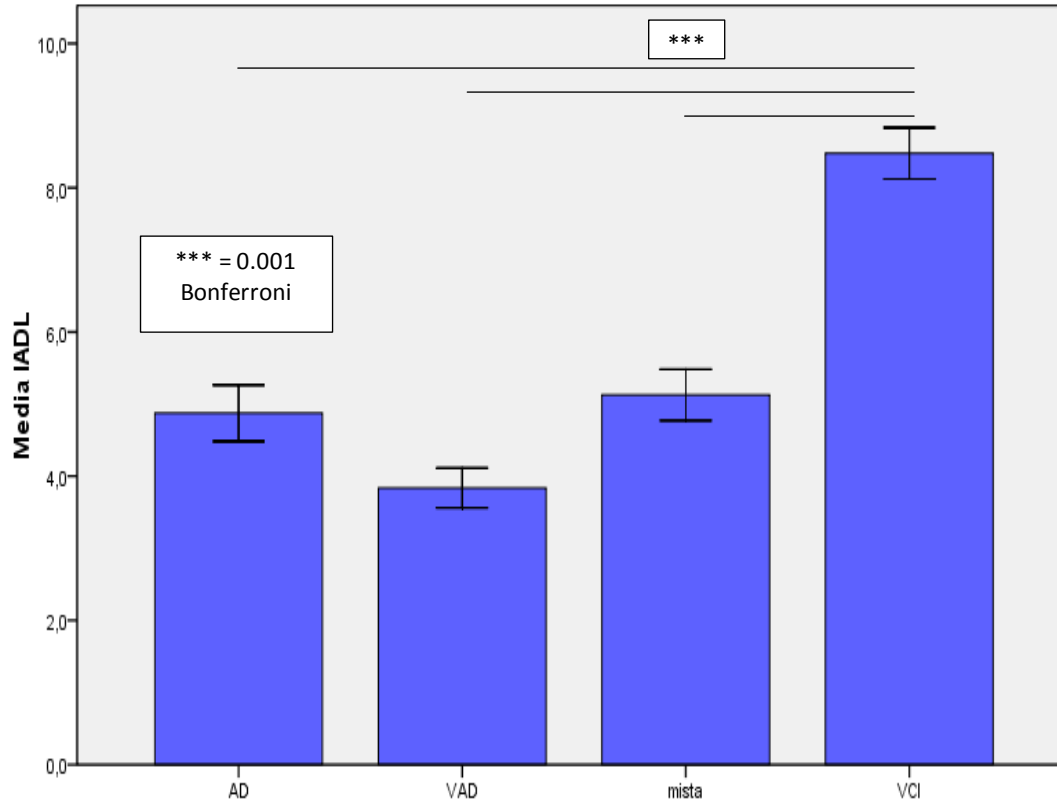
Risultati

Valutazione funzionale IADL per diagnosi (ANOVA e confronti multipli secondo test di Bonferroni)

ADL -
Gruppi
statistic

Gruppo
signific

Gruppo
signific



Diagnosi

ANOVA F=146,6; p=0.0001

Grafici degli errori: 95% CI

erenze

7)

renza

Risultati e commento

La compromissione funzionale nelle categorie AD e demenza mista risulta sostanzialmente sovrapponibile, sebbene nel gruppo AD si possa individuare una differenza più netta tra il I e il II gruppo percentile di MMSE.

Risultati e commento

La compromissione funzionale nelle categorie AD e demenza mista risulta sostanzialmente sovrapponibile, sebbene nel gruppo AD si possa individuare una differenza più netta tra il I e il II gruppo percentile di MMSE.

Nelle forme miste l'andamento della compromissione funzionale appare più linearmente progressivo col deterioramento cognitivo.

Risultati e commento

La compromissione funzionale nelle categorie AD e demenza mista risulta sostanzialmente sovrapponibile, sebbene nel gruppo AD si possa individuare una differenza più netta tra il I e il II gruppo percentile di MMSE.

Nelle forme miste l'andamento della compromissione funzionale appare più linearmente progressivo col deterioramento cognitivo.

Il tasso di progressione della compromissione funzionale va di pari passo con il deteriorarsi delle capacità cognitive del paziente nelle forme miste, mentre i pazienti affetti da AD mantengono per certi versi una autonomia maggiormente stabile nei gradi lieve-moderato per poi peggiorare più nettamente quando il deterioramento cognitivo diventa moderato-severo.

Risultati e commento

Una progressione lineare della compromissione funzionale si registra anche nel gruppo VAD, che però risulta quello già più dipendente al momento della diagnosi in tutti i gruppi percentili.

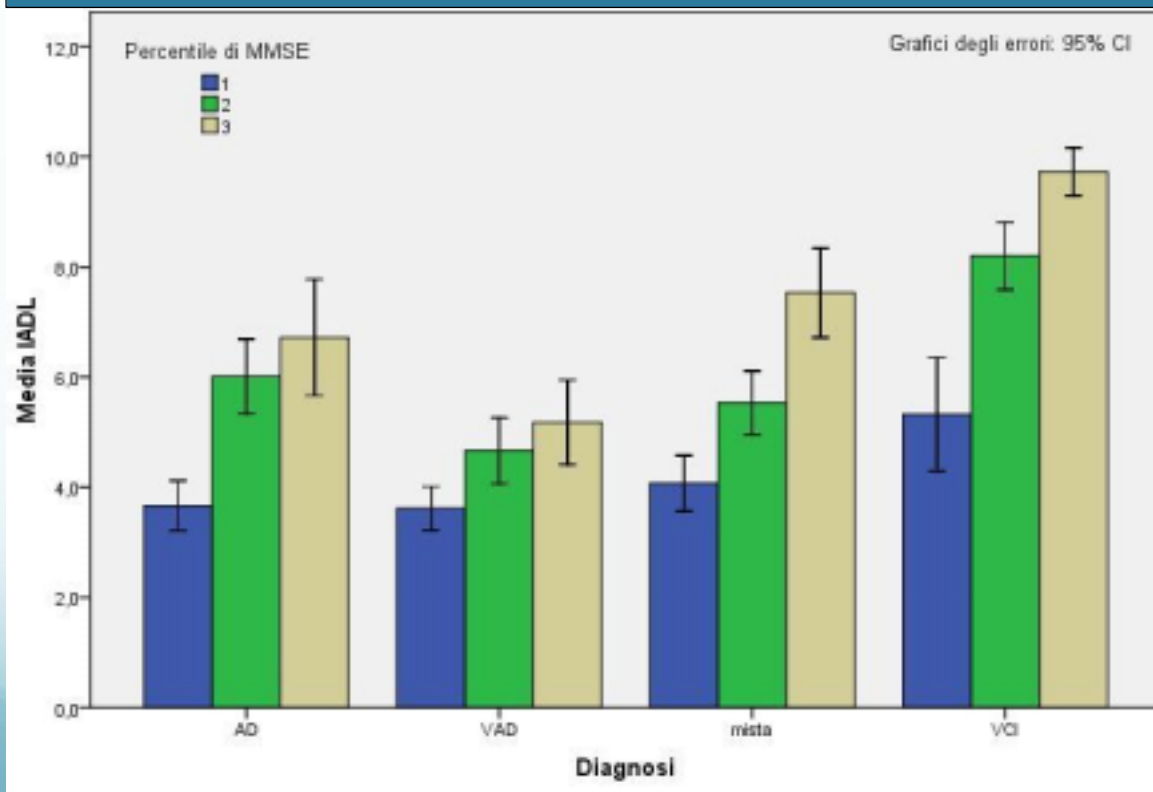
Risultati e commento

Una progressione lineare della compromissione funzionale si registra anche nel gruppo VAD, che però risulta quello già più dipendente al momento della diagnosi in tutti i gruppi percentili.

Il gruppo VCI presenta una minore compromissione funzionale in tutti i gruppi percentili di MMSE, ad eccezione del gruppo I percentile che presenta valori di compromissione funzionale assimilabili a quelli cognitivamente meno compromessi delle forme vascolari.

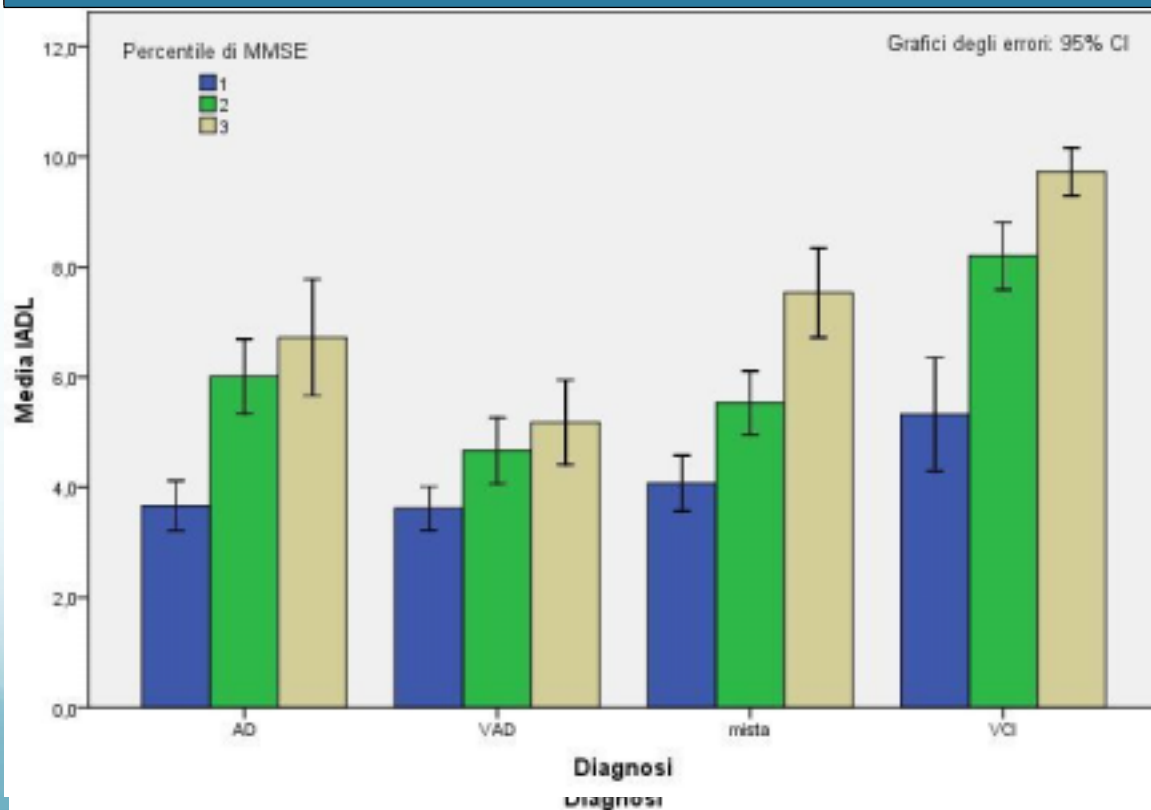
Risultati e commento

Punteggio medio medio di IADL per diagnosi e percentile di MMSE di appartenenza



Risultati e commento

Punteggio medio medio di IADL per diagnosi e percentile di MMSE di appartenenza



Conclusioni

➤ Nei pazienti con quadro cognitivo meno compromesso si è osservata una sostanziale omogeneità nel deficit funzionale tra pazienti con demenza di Alzheimer e demenza a patogenesi mista, per cui il “rate of progression” della compromissione funzionale sembra abbastanza sovrapponibile.

Questa evidenza non è osservabile nei pazienti con VCI che, anche quando presentano una più importante compromissione cognitiva, mantengono ancora livelli di maggiore autonomia funzionale.

Conclusioni

- Nei pazienti con quadro cognitivo meno compromesso si è osservata una sostanziale omogeneità nel deficit funzionale tra pazienti con demenza di Alzheimer e demenza a patogenesi mista, per cui il “rate of progression” della compromissione funzionale sembra abbastanza sovrapponibile.
- Nelle sindromi demenziali considerate (AD – VAD - Demenza mista), tra i pazienti più deteriorati a livello cognitivo, i punteggi alle scale funzionali risultano compromessi in modo relativamente omogeneo.

Questa evidenza non è osservabile nei pazienti con VCI che, anche quando presentano una più importante compromissione cognitiva, mantengono ancora livelli di maggiore autonomia funzionale.

Conclusioni

- Nei pazienti con quadro cognitivo meno compromesso si è osservata una sostanziale omogeneità nel deficit funzionale tra pazienti con demenza di Alzheimer e demenza a patogenesi mista, per cui il “rate of progression” della compromissione funzionale sembra abbastanza sovrapponibile.
- Nelle sindromi demenziali considerate (AD – VAD - Demenza mista), tra i pazienti più deteriorati a livello cognitivo, i punteggi alle scale funzionali risultano compromessi in modo relativamente omogeneo.



Questa evidenza non è osservabile nei pazienti con VCI che, anche quando presentano una più importante compromissione cognitiva, mantengono ancora livelli di maggiore autonomia funzionale.

Conclusioni

- La categoria di pazienti che al momento della diagnosi presenta una compromissione sia cognitiva che funzionale maggiore rispetto agli altri gruppi di diagnosi è quella delle demenze vascolari.

Conclusioni

- La categoria di pazienti che al momento della diagnosi presenta una compromissione sia cognitiva che funzionale maggiore rispetto agli altri gruppi di diagnosi è quella delle demenze vascolari.

- Il confronto tra deterioramento cognitivo vascolare grave e demenza vascolare lieve conferma come i confini tra queste entità nosologiche siano estremamente labili e sfumati e ancora da definire chiaramente.



Grazie per
l'attenzione